



OSM : Otto navi e più di 200 uomini di equipaggio aggiunti alla flotta dal gennaio 2017

credit photo Emma Sukalic)

Arendal, Norvegia, 2 maggio 2017 - L'industria dell'approvvigionamento offshore è in crisi con sovraccapacità, lay-up, licenziamenti, ristrutturazione dell'industria e speculazione di asset su larga scala. Mentre nel 2016 l'OSM ha visto un maggior numero di navi sospese con una riduzione delle posizioni disponibili per l'equipaggio offshore, il 2017 è stato finora una storia diversa. "Le imbarcazioni in cui l'OSM gestiscono l'equipaggio sono tornati in funzione e nuove navi sono entrate nella flotta. Sono state aggiunte oltre 200 assunzioni ", afferma il direttore dell'equipaggio Jan F Tallaksen.

Commentando lo stato dell'industria, il direttore amministrativo di OSM per la gestione tecnica e servizi dell'ufficio di Arendal, Paolo Croatto afferma: "La continua crisi offshore ha spinto molti proprietari di navi a dare un'occhiata critica alle loro opzioni. Alcuni giocatori di nicchia più piccoli hanno visto la necessità di rifocalizzare la loro attenzione sui lati commerciali e tentano di ridurre i costi sulle loro operazioni. Alcuni investitori finanziari hanno riacquistato le loro navi dopo difficoltà con la capacità del noleggiatore di far fronte agli impegni. Altri, trattando la "crisi" come un'opportunità, hanno approfittato del mercato depresso come possibilità di assumere altro tonnellaggio a prezzi competitivi ".

Sia che l'aumento del numero di posizioni dell'equipaggio offshore sia il numero di navi che evidenziano un segno di ripresa del mercato è troppo presto per dire, ma OSM ritiene che la posizione dell'azienda sul mercato sia forte. Dice l'Amministratore Delegato, Paolo Croatto: "Siamo lieti di vedere che diversi tipi di proprietari con diverse sfide ci vengono e chiedono aiuto. Il fatto che in soli tre mesi abbiamo visto otto navi offshore che entrano nella nostra flotta, e più sembrano arrivare, conferma che possiamo offrire ciò che i clienti hanno bisogno ".